

**Cara Unità**

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA  
 MAIL lettere@unita.it

**Dialoghi**

Luigi Cancrini



**MARIO DE FLORIO**

**Le tre scimmiette di Formigoni**

Dopo Rutelli e Bossi, arriva Formigoni. Anche lui in non sa nulla ma minaccia querele. Non è possibile, quando scoperti, far sempre finta di non sapere e di essere ingenui, come hanno fatto Rutelli, Bossi e Formigoni, prendendo in giro gli italiani. Gli esponenti della casta non possono pensare di farla sempre franca andando nelle varie tv per dire solo di essere onesti e di essere stati traditi dal loro fiduciari.

**RISPOSTA** ■ Le tre scimmiette che stavano sul comò di mia madre («non vedo, non parlo, non sento») sono il simbolo migliore di questa particolarissima malattia del leader politico che non vede gli imbrogli che si realizzano intorno a lui, non fa domande né commenti se ha dei dubbi, non ascolta chi gli segnala le cose che non vanno come dovrebbero. «Puro sono io come l'acqua», dice Formigoni, efficacemente sintetizzando la posizione pilatesca di chi, dal centro di potere che ha organizzato tutta la sanità lombarda, sostiene di ignorare gli imbrogli che al suo interno si sono diffusi come un grande cancro: a spese nostre, sempre, perché i soldi che si spendono nella sanità sono soldi pubblici, disinvoltamente utilizzati per foraggiare fondazioni e compagnie, medici corrotti e amministratori di cliniche private, «Ad maiorem Dei (Formigonis) gloriam». Il ritorno elettorale di tutte queste attività era sempre su lui, infatti, il nuovo Gesù di Milano e del Pirellone, quello che ad ogni inchiesta ci ripete: «Io da qui, comunque, non me ne vado». Perché ho imparato molto bene, aggiungo io, come si fa a non vedere, a non sentire a non parlare.

**GIORGIO MOLENDI\***

**Sul finanziamento locale dei partiti**

Non so cosa spinga il signor Alfredo Nunziata (lettere a l'Unità del 13/04/2012) a concludere il proprio intervento, condivisibile per la quasi totalità, ma decisamente da respingere nella parte conclusiva laddove afferma che: «... raccogliere i soldi attraverso vie poco pulite e così via a livello locale si vive al margine della legge». Occorrono delle puntualizzazioni: 1) Gli iscritti si «tesserano» con la sottoscrizione volontaria (più che statutaria)... e i contributi alle strutture diri-

genti superiori vanno in percentuale a quanto stabilito per regolamento. E parimenti è da precisare che il regolamento finanziario è, statutariamente concordato (!) tra vari livelli territoriali (circolo, unione comunale, federazione). 2) Svolgere le feste dell'Unità - o del Pd come le si voglia identificare, credo rientri nelle determinatezze e nelle volontà di chi ha ben chiaro il concetto di militanza per due motivi: autofinanziare il partito in ogni sua realtà e «fare politica». 3) I finanziamenti e le sottoscrizioni si raccolgono (almeno qui, in questa «fetta» di Toscana) in maniera trasparente e legale rilasciando tanto di ricevuta utile quale «pezza d'appoggio» per redigere un bilancio annuale da

mettere a disposizione di tutti gli iscritti e tutti coloro che comunque sottoscrivono per il nostro partito... Un bilancio che giustifica e dimostra dove e come si impegnano le risorse. Sono tempi in cui, qualunquismo e populismo, alimentati da una campagna dei tanti «media» (come spesso, ultimamente, ci ricorda il compagno Reichlin) che, purtroppo, si stanno ben radicando.

\*Circolo PD 2 Giugno Piombino (LI)

**STELLA MARINO**

**Ripenalizzare il falso in bilancio**

Ma dopo tutto quello che di vergognoso a cui stiamo assistendo in merito ai bilanci ed ai «bilancieri», che cosa aspetta il nuovo governo, che sta mettendo a rischio la sua credibilità, a fare un passo indietro riguardo alla depenalizzazione del falso in bilancio e restituirlo al penale?

**LUIGI FIORAVANTI**

**Cosa si deve intendere per «antipolitica»**

Non è contro la politica che stanno montando l'indignazione e il rifiuto, ma contro la politica praticata da molti partiti, la fiducia nei quali è prossima allo zero; contro la corruzione e il ladrocinio che sporcano il loro modo di fare politica; contro la cattiva politica, non contro la politica in sé, che è nobile esercizio di civismo. Sono i partiti - senza fare di ogni erba un fascio beninteso, ci sono rare eccezioni - che «la buttanò in politica», caricando da una parte sulla politica le loro magagne, e dall'altra riducendo la politica ai partiti, come se non esistesse altro modo di fare politica, che invece esiste nella pratica delle associazioni partecipative diffusissime in tutta Italia, e nell'esercizio del referendum. La cosiddetta antipolitica

contiene una richiesta della buona politica di cui in Italia c'è assoluto bisogno.

**DARIO FREDELLA**

**Il mio grazie a Giordana e Vicari**

Vorrei tramite la vostra rubrica ringraziare Marco Tullio Giordana («Romanzo di una Strage») e Daniele Vicari («Diaz») per i loro bellissimi film. Vorrei inoltre esprimere la mia solidarietà ai due autori per gli incivili attacchi che hanno dovuto subire dai vari Sofri, Agnoletto, Gasparri, etc, etc. Pregherei inoltre coloro che per anni hanno nascosto, omesso, insabbiato e violentato la verità sui crimini di stato (la esse minuscola non è un errore di ortografia) di avere almeno rispetto del nostro sdegno e della nostra memoria. Grazie.

**RENZO MOSCHINI**

**In soccorso delle politiche ambientali**

Cara Unità, le politiche ambientali continuano a registrare nei suoi più diversi aspetti (paesaggio, suolo e parchi) una crisi profonda come risulta chiaramente dall'Appello del FAI, dagli interventi e appelli del Presidente della Repubblica e da tante altre iniziative sui beni comuni. Sulla situazione dei parchi sotto schiaffo sul piano nazionale ma anche in non poche regioni - vedi in questi giorni il Lazio - dedicheremo come Gruppo di San Rossore per loro rilancio un incontro il 10 maggio a Pisa presso il parco di San Rossore. Intendiamo preparare infatti per il dopo estate un appuntamento nazionale in cui riunire le rappresentanze istituzionali, culturali, associative. Documenti e proposte sul sito [www.grupposanrossore.it](http://www.grupposanrossore.it).



**La satira de l'Unità**

[virus.unita.it](http://virus.unita.it)

